

SEGNALAZIONE DANNI

da avversità atmosferiche o calamità naturali nel Comune di **CHIUSA SCLAFANI (PA)**

EVENTO CALAMITOSO: PIOGGE ALLUVIONALI del 02--03 Novembre 2018

AL SERVIZIO _____
ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI
PALERMO

oppure

ALL'UNITA' OPERATIVA DI BASE N° _____
CONDOTTA AGRARIA DI
CORLEONE

La presente segnalazione va compilata per ogni singolo evento calamitoso e può essere consegnata direttamente all'Ufficio in indirizzo o trasmessa a mezzo Raccomandata Postale A/R

Il La sottoscritt _____ nat ____ a _____

il _____ e residente nel Comune di _____ Via/P.zza

_____ n. _____ telefono _____ / _____, altro recapito

celere: _____;

allo scopo di orientare gli accertamenti relativi ai danni dell'evento indicato

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 47,75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000:

a) di essere (3) _____, nonché Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice

Civile*, dell'azienda agraria (4) _____ sita in

C.da _____, Agro di _____, e che nella predetta azienda, per l'annata

agraria 20 ____ /20 ____ sono praticate le seguenti colture (5) così come da seguente prospetto;

Quadro A – Produzione Ordinaria dell'intera azienda nell'annata agraria interessata dall'evento.

- Grano	Ha. _____
- Foraggio	Ha. _____
- Leguminose	Ha. _____
- Ortive p.c. (.....	Ha. _____
- Carciofi	Ha. _____
- Ortive in serra (.....	Ha. _____
- Vigneto tendone uva tavola (sesto	Ha. _____
- Vigneto tendone uva vino (sesto	Ha. _____
- Vigneto spalliera uva vino (sesto	Ha. _____
- Olivo	Ha. _____

3) danni alle seguenti strutture interaziendali distinte per foglio di mappa e particelle, come appresso indicati:

Quadro D

Comune	Foglio e part.lle in cui ricade la coltura(6)		Sup (Ha)	Infrastruttura danneggiata (10)	Quantità (10)	Importo presunto del danno €
	<i>foglio</i>	<i>particelle</i>				

4) danni alle seguenti opere pubbliche di bonifica:

_____, li _____

firma

_____ (allegare fotocopia documento d'identità)

Note per la compilazione del Modello Segnalazione Danni in Agricoltura:

1. Indicare il Comune e la sigla della provincia. Se l'azienda ricade su più provincie indirizzare la segnalazione con i dati dell'intera azienda agli Uffici delle diverse provincie interessate ; questi provvederanno ai relativi accertamenti sui territori di propria competenza, eventualmente raffrontando le diverse situazioni verificate;
2. Specificare l'evento calamitoso verificatosi: Grandinate, Gelate, Piogge persistenti, Siccità, Eccesso di neve, Piogge alluvionali, Venti sciroccali, Terremoto, Trombe d'aria, Brinate, Venti impetuosi, Mareggiate;
specificare,altresi, la data o il periodo in cui si è verificato l'evento segnato
3. Indicare se: proprietario, comproprietario, usufruttuario, affittuario, legale rappresentante o altro titolo;
4. Indicare se: singola od associata e la forma associativa (società semplice, cooperativa, etc.)
5. Indicare le colture che, al momento dell'evento, sono state già raccolte, quelle in atto e quelle che comunque saranno praticate nel corso dell'anno;
6. Raggruppare per foglio di mappa le particelle con medesime colture;
7. Segnalare : I se la coltura praticata è irrigua; **As** se è asciutta;
8. Indicare se: Fase Vegetativa, Fioritura, Maturazione;
9. Specificare il danno:
 - 1) ai terreni non ripristinabili
Nella colonna Quantità indicare gli ettari
 - 2) ai terreni ripristinabili
Nella colonna Quantità indicare gli ettari
 - 3) ai fabbricati ed altri manufatti rurali
Nella colonna Quantità indicare il numero
 - 4) alle strade poderali ed ai canali di scolo aziendali
Nella colonna Quantità indicare i metri lineari
 - 5) alle piantagioni arboree da frutto (se trattasi di vigneto specializzato specificare se uva da tavola o da mosto e la varietà
Nella colonna Quantità indicare gli ettari
 - 6) alle scorte vive
Nella colonna Quantità indicare il numero dei capi.
 - 7) alle scorte morte
Nella colonna Quantità indicare i quintali.
10. Specificare il danno
 - 1) alle strade poderali
Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
 - 2) alle opere di approvvigionamento idrico
Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
 - 3) a reti idrauliche ed impianti irrigui a servizio di più aziende
Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.

* Per definizioni delle categorie che possono accedere ai benefici di legge, fare riferimento alle figure definite all'art. 5 comma 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 qui di seguito riportato:

« Art. 5.

interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva

1 Possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile (vedi sotto), nonché le cooperative di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e le organizzazioni dei produttori riconosciute, ricadenti nelle zone delineate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni non inferiori al 20 per cento della produzione lorda vendibile, qualora siano ubicate nelle aree svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, ed al 30 per cento della produzione lorda vendibile se ubicata nelle altre zone.

Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche »

l'art. 2135 del codice civile, così recita:

« Art. 2135 (imprenditore agricolo). - E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale od animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco le acque dolci salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività alla fornitura di beni o di servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impegnate nell'attività agricola esercitata ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge ».